

Adesione a MyPay e a pagoPA - Domande e Risposte

D: Abbiamo scelto un partner tecnologico limitatamente ad alcuni servizi di pagamento. Posso avvalermi del supporto regionale per dirottare la scelta per il futuro verso la Regione Lombardia?

R: Sì

D: È necessario che il comune nomini un referente?

R: Sì, il Referente dei Pagamenti

D: Se l'ente ha già aderito a pagoPA cosa deve fare per aderire a MyPay?

R: Devono essere svolti i seguenti due passaggi:

- accedere al portale di adesione di AgID e aggiungere come intermediario Regione Lombardia
- inviare all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it l'atto di adesione e il documento "Informativa Ente"

D: In caso di aggregazioni di Enti, il Referente dei Pagamenti può essere univoco ed appartenere all'Ente aggregante (es. Comunità Montane)?

R: Tutte le Pubbliche Amministrazioni devono aderire a pagoPA e ogni Pubblica Amministrazione deve nominare un Referente dei Pagamenti. Lo stesso soggetto può svolgere il ruolo di Referente dei Pagamenti per più Pubbliche Amministrazioni

D: I pagamenti per i quali è previsto il pagamento con F24 sono ricompresi in pagoPA?

R: No

D: Ho già aderito a pagoPA attraverso la Software House che gestisce i miei sistemi informativi. Adesso devo procedere all'adeguamento dei gestionali per l'integrazione, posso ricevere il contributo regionale?

R: Il contributo è erogato solo nel caso di adesione al servizio MyPay, secondo quanto stabilito dalla DGR 6911 del 24/07/2017 e dal Decreto 10208 del 23/08/2017

D: Come possiamo sapere se qualche ente ha già richiesto il contributo per l'adeguamento del software della nostra stessa software house?

R: Regione Lombardia invierà notifica al termine dell'istruttoria

D: Ho individuato come partner tecnologico la società che già gestisce i nostri software. Se ora volessi utilizzare la procedura messa a disposizione da Regione Lombardia, devo fare una nuova nomina di partner tecnologico previa disdetta del precedente?

R: Dipende se il partner tecnologico è stato individuato per tutti i servizi di pagamento:

- Se sì, per nominare Regione Lombardia è necessario sostituire l'attuale partner tecnologico per tutti i pagamenti per i quali si vuole usufruire del servizio MyPay;
- Se no, è possibile affiancare Regione Lombardia per i dovuti non ancora intermediati dall'attuale partner tecnologico

D: Ci saranno dei canoni di manutenzione?

R: No, il servizio è gratuito per gli Enti aderenti. Non sono quindi previsti costi a carico degli Enti in favore di Regione Lombardia

D: Possono aderire solo i Comuni o qualsiasi PA?

R: Tutte le PA hanno l'obbligo di adesione a pagoPA e qualsiasi PA può aderire al servizio MyPay

D: Nell'atto di adesione è scritto "L'Ente procede alla designazione di un soggetto, mediante apposita designazione formale, a cui assegna le funzioni di Referente e responsabile sia della pubblicazione di informazioni sia dei rapporti con Regione Lombardia e AgID". Che funzioni ha? È un dipendente dell'Ente? È possibile nominarlo direttamente nella delibera dove si aderisce a PagoPA e si individua il Referente dei Pagamenti?

R: Il Referente indicato corrisponde al Referente dei Pagamenti (individuato nell'atto di adesione con nome, cognome e ruolo all'interno dell'organizzazione).

Non servono altri referenti "tecnici" in quanto il Referente Tecnico è automaticamente l'intermediario tecnologico. Il Referente dei Pagamenti si relaziona con i tecnici di Regione/Lombardia Informatica per la configurazione della pagina dedicata al Comune

D: È disponibile un portale MyPay di test dove poter vedere le informazioni richieste al cittadino e le funzionalità a disposizione degli operatori dell'Ente?

R: Nei prossimi mesi verranno messi a calendario dei momenti di presentazione del servizio durante i quali saranno mostrate schermate di MyPay, sia dal punto di vista del cittadino pagatore sia dal punto di vista dell'operatore dell'Ente

D: È possibile associare ad una Tipologia di dovuto esclusivamente un conto corrente postale, senza quindi associare un conto corrente di tesoreria?

R: Non è possibile in quanto le linee guida di AgID stabiliscono che deve essere indicato obbligatoriamente un iban di

tesoreria per ogni tipologia di dovuto e, facoltativamente, uno postale. Non è possibile dunque indicare solo l'iban postale.

Funzionalità e casi d'uso per i cittadini

D: MyPay potrebbe essere utilizzato dai cittadini per il pagamento delle multe?

R: Sì

D: Quanto costa agli utenti l'utilizzo del sistema pagoPA? Hanno un aggravio rispetto ai canali tradizionali?

R: pagoPa non definisce le commissioni. Le commissioni aggiuntive dipendono dal PSP selezionato dal cittadino al momento del pagamento, l'importo della commissione è scelto dai singoli PSP in regime di libera concorrenza

D: L'autenticazione del cittadino avviene sul portale MyPay o su quello dell'Ente?

R: Se si accede dal portale dell'Ente (modalità "iniziato presso ente") l'autenticazione avviene sul portale dell'ente stesso. Altrimenti sul portale MyPay

D: È possibile per il cittadino selezionare più posizioni debitorie (anche eventualmente riferite ad enti creditori diversi) e pagarle in una unica soluzione con il carrello?

R: È possibile pagare più dovuti (fino a 5) per lo stesso ente. Non è ancora possibile pagare nello stesso carrello più dovuti per enti diversi

D: È d'obbligo fornire l'accesso tramite portale dell'Ente aderente?

R: Solo nella modalità di adesione iniziato presso Ente

D: Al servizio MyPay è possibile autenticarsi tramite SPID?

R: Sì

D: Il cittadino è obbligato ad utilizzare pagoPA?

R: No, pagoPA è un ulteriore canale di pagamento messo a disposizione dei cittadini

D: Il pagamento su iniziativa del cittadino può essere effettuato solamente utilizzando il link indicato nella mail che gli arriva, oppure può farlo direttamente durante l'inserimento delle varie informazioni nel sito MyPay?

R: Se il cittadino è anonimo deve per forza utilizzare il link che riceverà tramite email a controprova della propria identità. Se invece il cittadino è autenticato sul sistema non è necessario

Funzionalità per l'operatore dell'Ente e modalità di adesione

D: Modalità base: l'utente può pagare anche senza avere il codice IUUV?

R: Sì, è il sistema MyPay a generare il codice IUUV nel caso di pagamento spontaneo

D: Quando è consigliato aderire secondo la modalità "Iniziato presso ente"?

R: La modalità "iniziato presso ente" è consigliata qualora l'Ente aderente avesse già un proprio portale che permette dei pagamenti online

D: Un Ente può avere più operatori abilitati ad accedere a MyPay?

R: Sì

D: A chi è in capo la rendicontazione e riconciliazione dei pagamenti?

R: MyPay fornisce le informazioni necessarie per la rendicontazione e la riconciliazione che rimane in capo all'Ente

D: MyPay prevede un servizio di conservazione digitale a norma delle RT?

R: No

D: Come vengono comunicati i flussi di pagamento da parte di AgID?

R: Sono flussi di rendicontazione standard inviati da AgID verso MyPay, il quale li rende disponibili agli Enti

D: Sarà possibile aderire in modalità "base" e, nel tempo, passare ad una modalità più evoluta? Se sì, posso accedere al contributo regionale?

R: Sì, è possibile aderire in modalità base e poi aderire in una diversa modalità. Se il passaggio dovesse avvenire entro la fine del 2018 ed essere rispettate le casistiche previste dal decreto 10208 del 23/08/2017 allora l'Ente ha diritto ad ottenere il contributo regionale

D: Come verranno gestiti i micropagamenti (es. diritti di segreteria 0,50€)?

R: I diritti di segreteria rientrano nella classificazione “diritti vari” dei tributi già pre-configurati su MyPay. PagoPA gestisce normalmente anche i micropagamenti, anche se si consiglia non imputare importi inferiori a 0,50 € perché con alcuni PSP si incorre in un errore generico

D: Il nostro Comune invia degli avvisi per le Lampade Votive. Possiamo utilizzare il canale pagoPA? Con modalità base o flussi?

R: A regime tutti i servizi di pagamento devono essere attivi sul canale pagoPA. Anche in questo caso è possibile aderire sia in modalità base sia in modalità flussi, in particolare:

- In entrambe le modalità di adesione. Se l’avviso contiene il codice IUV, il cittadino può pagarlo o presso uno sportello di una banca aderente al circuito pagoPA o tramite portale MyPay, secondo la funzione paga avviso in modalità anonima o autenticata.

Inoltre, in entrambe le modalità di adesione, il cittadino può effettuare il pagamento in maniera spontanea (sia anonima sia autenticata), in questo caso non è necessario che sia in possesso del codice IUV ma sarà cura del cittadino stesso inserire tutti i dati del dovuto stesso.

- In caso di modalità per flussi. Se il comune ha provveduto a caricare il flusso dei dovuti in oggetto, se il cittadino accede in modalità autenticata, ritroverà il dovuto da pagare tra le proprie posizioni aperte